

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 FEB. 2000

ADDI' **22 FEB. 2000**

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONE	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CICCFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
 ..... OMISSIS

ASSENTI: BADALONI - BONADONNA - DONATO - MARRONI - META -

DELIBERAZIONE N° 440

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione n. 1432 del 9.11.98 dell'Azienda USL RM/c concernente l'inquadramento del dr. Vigilante Nicola nella qualifica di Direttore Amministrativo Capo Servizio (XI livello) ai sensi del Contratto per l'ottemperanza della decisione del Consiglio di Stato Sez. IV n. 274/92.



Oggetto: presa d'atto della deliberazione n. 1432 del 9.11.98 dell'Azienda USL RM C concernente l'inquadramento del dr. VIGILANTE Nicola nella qualifica di Direttore Amministrativo Capo Servizio (XI livello) ai sensi del Contratto per l'ottemperanza della decisione del Consiglio di Stato Sez.IV n.274/92

### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute;

PREMESSO che il Consiglio di Stato, Sezione IV, con decisione n.274/1992 ha annullato le disposizioni di cui alle lettere a), b), c) dell'art.117 del DPR 270/87;

VISTO il Contratto per l'ottemperanza della decisione di cui sopra, sottoscritto in data 4.7.95, pubblicato sul supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n.211 del 9.9.95, con il quale sono stati concordati tra le parti i criteri per dare applicazione alla decisione stessa;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.47, secondo comma della legge 23 dicembre 1978, n.833 e dell'art.27 della legge regionale 6 dicembre 1979 n.93 e successive modifiche e integrazioni la gestione amministrativa del personale delle Aziende Unità Sanitarie e Aziende Ospedaliere è demandata all'organo di gestione delle Aziende medesime;

TENUTO CONTO che, ai sensi del punto 5 del contratto di cui trattasi, l'inquadramento nei ruoli nominativi regionali del personale destinatario delle disposizioni contrattuali deve essere disposto su proposta delle Aziende ed Enti del comparto ai quali compete anche l'accertamento documentale per la verifica della sussistenza delle condizioni e requisiti richiesti;

RILEVATO che, ai fini della concreta applicazione della predetta normativa contrattuale, l'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute con lettera circolare n.6351/58/3 dell'8 agosto 1995 ha impartito alle Aziende UU.SS.LL. ed alle Aziende Ospedaliere apposite direttive sia per l'espletamento degli accertamenti concernenti la verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni necessarie per il conferimento delle nuove posizioni funzionali, sia per l'adozione dei conseguenti atti di reinquadramento;

VISTA la deliberazione n. 1432 del 9.11.98 - esecutiva ai sensi di legge - adottata dal Direttore Generale dell'Azienda USL RM C, concernente la conferma dell'inquadramento del dr. VIGILANTE Nicola nella qualifica di Direttore Amministrativo Capo Servizio livello XI con decorrenza giuridica ed economica dal 4.7.95 in applicazione del suindicato contratto;

CONSIDERATO che nel suddetto atto deliberativo si attesta la sussistenza dei requisiti e delle condizioni richieste dal contratto per il conferimento della posizione funzionale di Direttore Amministrativo Capo Servizio al dirigente dr. VIGILANTE Nicola;

RILEVATO che tale provvedimento rientra nella competenza dell'organo di gestione dell'Azienda e come tale ne impegna la diretta ed autonoma responsabilità, mentre l'invio alla Regione assume in via prevalente la finalità di consentire l'attivazione delle procedure necessarie ai fini dell'aggiornamento dei ruoli nominativi del personale;



RITENUTO pertanto di dover prendere atto della predetta deliberazione n. 1432 del 9.11.98 del Direttore Generale dell'Azienda USL RM C, affinché questa Regione possa conseguentemente disporre, con apposita deliberazione di Giunta regionale, l'aggiornamento e la rettifica dei ruoli nominativi regionali;

ATTESO che il ruolo nominativo regionale costituisce il documento ricognitivo ufficiale delle posizioni giuridiche conferite al personale di ruolo dai competenti organi delle Aziende sanitarie e ospedaliere con provvedimenti esecutivi ai sensi di legge e che assume quindi valore dichiarativo ai fini previsti dall'art.47 della legge 23 dicembre 1978 n.833 e dal DPR 20 dicembre 1979 n.761 fatto salvo il positivo parere del Collegio dei Revisori;

all'unanimità,

DELIBERA

- di prendere atto della deliberazione adottata dal Direttore Generale dell'Azienda USL ROMA C n. 1432 del 9.11.98 con la quale è stato disposto l'inquadramento del dr. VIGILANTE Nicola nella posizione funzionale di Direttore Amministrativo Capo Servizio (livello XI°) con decorrenza giuridica ed economica dal 4.7.95, ai fini della iscrizione nei ruoli nominativi regionali del personale del Servizio Sanitario della Regione Lazio;

La presente deliberazione non è soggetta al controllo di legittimità vista la legge 15.5.97 n.127.

IL VICE PRESIDENTE : F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



25 FEB. 2000

All. dell. 440/2000 (22 Feb)

# AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA "C"

Sede legale Viale dell'Arte, 68 - 00144 Roma - Tel. (06) 5100-1  
Cod. Fisc. e P. IVA 04739291005



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

9 NOV. 1998

N.

1432



OGGETTO: Contratto per l'ottemperanza della decisione Consiglio di Stato n. 274/92 sulla riformulazione dell'art. 117 - lettere a) b) c) del DPR. 270/87, sottoscritto in data 4.7.95. Inquadramento Dott. Nicola VIGILANTE - nella qualifica di Direttore Amministrativo Capo Servizio - XI livello, a decorrere a tutti gli effetti dal 4/7/95.

L'anno millenovecento novantotto, il giorno NOVE del Mese di NOVEMBRE

Coadiuvato

Dal DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Maura MORESCHINI

Assume le funzioni di verbalizzante il Dott. Elso Ciaschini Responsabile dell'Unità Organizzativa "Affari Generali"

appositamente riuniti nella Sede Legale dell'Azienda U.S.L. Roma "C"

Il presente atto si compone di N° 5 pagine, è completo e conforme all'originale ed è stato affisso in data 17 NOV. 1998 all'Albo della Sede Legale.

Azienda U.S.L. Roma "C"  
U.O. AFFARI GENERALI

AZIENDA U.S.L. ROMA C

AFFARI GENERALI

SERVIZIO IN STAFF CON LA D. G.

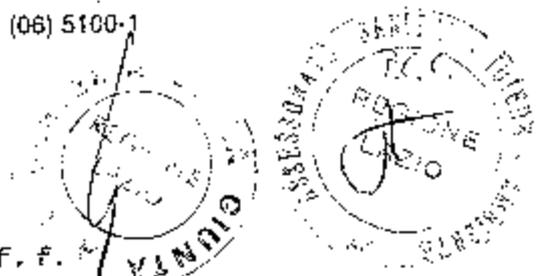
Azienda U.S.L. Roma "C" - Via dell'Arte, 68 - 00144 Roma - Tel. 5100-1

Legge n. 30 del 28.2.1998 e comma 5 Legge n. 412/91

PROVVEDIMENTI ESECUTIVI IL

# AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA "C"

Sede legale Viale dell'Arte, 68 - 00144 Roma - Tel. (06) 5100.1  
Cod. Fisc. e P. IVA 04739291005



IL DIRETTORE GENERALE f.f.

Il Direttore Amministrativo Dott. Sergio Breglia, in qualità di Direttore più anziano, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 6, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e dell'art. 8, comma 7, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18, così come modificato dalla legge regionale 16 giugno 1994, n. 19, con decorrenza dall'1/10/98, assume le funzioni di Direttore Generale f.f., così come quelle, normalmente connesse, di Commissario liquidatore della gestione stralcio delle ex UU.SS.LL. RM/4, RM/6 e RM/7 ed esamina la seguente proposta del Dirigente responsabile dell'Area Politica e Governo del Personale:

" Con il contratto per l'ottemperanza della decisione del Consiglio di Stato, Sezione IV n. 274 del 12.3.92, pubblicato sul supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 211 del 9.9.95 sono stati concordati tra le parti i criteri per dare applicazione alla nominata decisione del Consiglio di Stato.

Con nota n. 6351 dell'8.8.95 protocollata in arrivo in data 18/8/96 al n. C/7763 la Regione Lazio - Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute, nel trasmettere il testo del Contratto di cui sopra, sottolinea l'esigenza di esperire accurati accertamenti nelle singole posizioni ricoperte alla data del 20.12.79 dal personale direttivo e dirigenziale destinatario della norma riformulata, compreso il riesame degli inquadramenti a suo tempo effettuati.

Con successiva nota n. 9093 del 22/11/95 la Regione stessa ha comunicato che gli atti deliberativi connessi alle operazioni di inquadramento in ottemperanza delle decisione del Consiglio di Stato n. 274/92 sulla riformulazione dell'art. 117 del DPR. 270/87, essendo di esclusiva competenza delle Aziende Usl, vanno riformulate non come proposta per ulteriori provvedimenti regionali, ma come atti definitivi, fatto salvo il successivo esame regionale sul presente provvedimento giusta indicazioni di cui alla recente circolare n. 6436 del 22/12/97.

Con istanza del 18.10.95 il Dott. Nicola VIGILANTE, Dirigente amministrativo di questa Azienda USL Roma C, proveniente dalla qualifica di Direttore amministrativo, X livello retributivo, chiede la revisione della propria posizione sulla base del citato accordo, al fine di conseguire l'inquadramento all'XI livello retributivo.

Nei confronti del citato Dott. VIGILANTE si è proceduto all'accertamento documentale per la verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti alla data del 20 dicembre 1979, idonei a far conseguire allo stesso la posizione funzionale richiesta.

Agli atti del fascicolo personale del Dott. Vigilante risulta acquisita la seguente documentazione:

*A*

# AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA "C"

Sede legale Viale dell'Arte, 68 - 00144 Roma - Tel. (06) 51001  
Cod. Fisc. e P. IVA 04739291005



1. domanda del 18.10.95;
2. Dichiarazione prot. n. 632021 del 23.9.91 del Ministero del Tesoro-gestione ex INAM/Sett.IX, con cui viene affermata la parità di valenza nell'estinto istituto, delle funzioni di Ispettore di Sezione e Capo Ufficio di Sede provinciale di I Raggruppamento con quelle di Direttore di sede provinciale di III Raggruppamento;
3. lettera di conferimento incarico n. 9/15636 del 14/11/77 con la quale al Dott. Vigilante Nicola sono state conferite dal Commissario Liquidatore dell'ex INAM le funzioni di Ispettore di Sezione, a decorrere dal 16/11/77;
4. lettera di conferimento incarico n. 9/17097 del 14/12/78 con la quale il Commissario Liquidatore dell'ex INAM ha conferito al Dott. Vigilante le funzioni di Capo Ufficio Segreteria, a decorrere dal 16/12/78.

Sull'argomento preme rappresentare che il punto 3 dell'Accordo contrattuale in esame regola le ipotesi di inquadramento a seconda se trattasi di ricorrenti o, non ricorrenti. Al riguardo si è accertato che il Dott. Vigilante non è ricorrente.

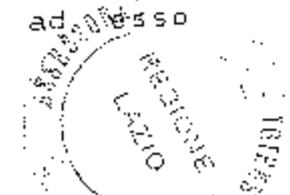
Dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 274/92 di cui sopra si ricavano i seguenti criteri informativi ai fini dello inquadramento al livello retributivo superiore:

- valutazione degli incarichi svolti nell'ente di provenienza, con riguardo alla professionalità ed esperienza acquisite in funzione della diversa utilizzazione dei dipendenti interessati nel S.S.N.;
- natura degli incarichi affidati, con riguardo allo svolgimento di mansioni dirigenziali ed alla rilevanza esterna dell'attività con assunzione della connessa autonoma responsabilità;
- rilevanza della struttura affidata, con riguardo all'articolazione interna prevista nell'ente di provenienza.

Dall'esame della documentazione prodotta è stato osservato, in particolare, che la nota prot. n. 632021 del 23/9/91 del Ministero del Tesoro-Gestione ex INAM/Sett.IX non è esaustiva ai fini della valutazione dei requisiti in base a quanto disposto dalla surrichiamata disposizione del Contratto per l'ottemperanza per il personale delle sedi provinciali e, pertanto, è stato richiesto all'interessato di produrre, a completamento della documentazione già acquisita, idonea dichiarazione di conferma da parte del predetto Ufficio del Ministero del Tesoro da cui risultasse la rilevanza esterna dell'attività della struttura affidata e la rilevanza della struttura stessa con riguardo all'articolazione interna prevista nell'ente di provenienza.

Al riguardo è stata acquisita agli atti la nota prot. n. 610752 datata 14/10/97 del Ministero del Tesoro - Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti disciolti rilasciata all'interessato da cui risulta tra l'altro che: - Presso la sede di Roma l'Ufficio Segreteria della sede stessa, al quale era preposto un dirigente di 3 livello, era composto di n. 3 Reparti (Affari Generali - Organizzazione e Statistica) e per i molteplici e differenziati compiti ad esso

*a*



# AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA "C"

Sede legale Viale dell'Arte, 68 - 00144 Roma - Tel. (06) 5100-1  
Cod. Fisc. e P. IVA 04739291005

affidati ..... aveva rilevanza sia esterna che interna -.

Pertanto, dall'esame complessivo della documentazione prodotta si rileva che:

- alla data del 20.12.79 il Dott. Nicola Vigilante era Dirigente dell'Ufficio Segreteria della Sede provinciale INAM di Roma, incarico ricoperto dal 16/12/78.

Per l'inquadramento in questione non è richiesta l'anzianità di 5 anni nell'incarico, valevole solo per le ipotesi di cui alla lettera b) dell'art. 117 del DPR. 270/87 esplicitamente evidenziate nel Contratto per l'ottemperanza;

-l'incarico affidato aveva natura dirigenziale con rilevanza esterna dell'attività e conseguente assunzione delle connesse e autonome responsabilità;

-la struttura affidata con riguardo all'articolazione interna dell'ente di provenienza aveva natura dirigenziale.

Nei predetti incarichi sono riscontrabili i criteri informativi presi in considerazione dal contratto in esame ai fini dell'inquadramento da attribuire e, in particolare, si evidenziano la professionalità e l'esperienza acquisite dal dipendente che hanno trovato proficua rispondenza nella utilizzazione del medesimo nel nuovo sistema sanitario, ove al Dott. Nicola Vigilante è stato affidato l'incarico di responsabile del Settore Medici a convenzione della confluita USL RM/4, poi dell'Azienda USL Roma "C", incarico espletato fino alla data di cessazione dal servizio, a decorrere dal 1 marzo 1996.

Nei confronti del suddetto dirigente risultano sussistere, per quanto sopra esposto, i requisiti e le condizioni richieste per il conferimento della posizione funzionale apicale.

Per quanto riguarda l'inquadramento di cui trattasi, si ricorda che il punto 6, lettera b) del Contratto per l'ottemperanza più volte citato prevede per i non ricorrenti, ancorché nel frattempo cessati dal servizio, la decorrenza giuridica ed economica dell'inquadramento a decorrere dalla data di stipulazione del Contratto stesso, cioè dal 4/7/95.

Nel proporre l'inquadramento del Dott. Nicola Vigilante nella ex qualifica di Direttore Amministrativo Capo Servizio con decorrenza giuridica ed economica dal 4/7/95, ai sensi del Contratto per l'Ottemperanza alla decisione della sentenza del Consiglio di Stato - Sezione IV n.274/92, si fa presente che tale inquadramento non rientra nella fattispecie prevista dall'art. 32 - comma 10 - della legge 27 dicembre 1997, n. 449 "".

VISTA la dichiarazione di legittimità ed utilità per il Servizio Pubblico rilasciata dal responsabile dell'Area Politica e Governo del Personale ai sensi dell'art. 3 della legge 639/90;

RITENUTO di condividere la proposta stessa;

SENTITO il Direttore Sanitario che esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 3, comma 7, e dell'art. 4, comma 1, del D.Leg.vo 30 dicembre 1992,

# AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA "C"

Sede legale Viale dell'Arte, 68 - 00144 Roma - Tel. (06) 5100-1  
Cod. Fisc. e P. IVA 04739291005

n. 502 come modificato dal D.Leg.vo 7 dicembre 1993, n. 517;

## D E L I B E R A

1- di disporre, sulla base della documentazione esaminata, l'inquadramento, ai sensi e per gli effetti del più volte richiamato Contratto per l'ottemperanza della decisione del Consiglio di Stato, Sez IV n. 274 del 12.3.92, firmato in data 4.7.95, del Dott. Nicola Vigilante nella qualifica di Direttore Amministrativo Capo Servizio - XI livello retributivo;

3- di determinare, la decorrenza giuridica ed economica di tale inquadramento a datare dal 4.7.95, evidenziando che lo inquadramento stesso non rientra nella fattispecie prevista dall'art. 32, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

4- di rilevare, dichiarare e registrare le seguenti sopravvenienze passive per gli anni di seguito elencati e per gli importi a fianco di ogni capitolo indicati:

- anno 1995 - Cap. 008 £. 8.754.159 per retribuzioni-sp. n. <sup>1100020</sup>.....
- Cap. 035 £. 2.615.000 per oneri riflessi - sp. n. <sup>4200015</sup>.....
- anno 1996 - Cap. 008 £. 19.796.816 per retribuzioni - sp. n. <sup>2560016</sup>.....
- Cap. 035 £. 5.912.000 per oneri riflessi - sp. n. <sup>2820017</sup>.....
- anno 1997 - Cap. 008 £. 22.267.835 per retribuzioni - sp. n. <sup>1342036</sup>.....
- Cap. 035 £. 6.649.000 per oneri riflessi sp. n. <sup>1342037</sup>.....
- anno 1998 - Cap. 008 £. 3.425.830 per retribuzioni sp. n. <sup>168198</sup>.....
- Cap. 035 £. 1.024.000 per oneri riflessi sp. n. <sup>256198</sup>.....

5- di trasmettere alla Regione Lazio-Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute il presente atto ai fini dell'adozione degli atti di competenza e di disporre il pagamento delle competenze di cui sopra ad avvenuta approvazione da parte della Regione stessa;

6- di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva ai sensi dell'art. 31 della legge regionale 30 ottobre 1996 dopo 15 giorni dall'affissione all'Albo della Sede Legale dell'Azienda USL Roma "C".

IL DIRETTORE GENERALE f. f.  
(Dott. Sergio Breglia)

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA  
" AFFARI GENERALI " VERBALIZZANTE  
(Dott. Elso Ciaschini)

TS/vigildoc





Roma, 14 OTT. 1997

Ministero del Tesoro

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE PER GLI AFFARI  
E PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO  
DEGLI ENTI DISCIOLTI

DIV. III/INAM  
cod. attività 04  
Prot. N. 618752

Al dott. VIGILANTE Nicola  
Via delle Cave, 38  
00181 ROMA

Oggetto: istanza per rilascio di attestazione concernente le  
funzioni dirigenziali svolte presso l' ex I.N.A.M.

Si fa riferimento alla lettera del  
09/07/97, con la quale la S.V. chiede il rilascio di una  
dichiarazione dalla quale risulti la rilevanza, sia interna che  
esterna, della struttura dirigenziale ex I.N.A.M. alla quale era  
preposto (Ufficio Segreteria della Sede Provinciale di Roma) e  
dell' attività ad essa affidata,

Al riguardo, nel confermare quanto  
comunicato con la nota del 23/09/91 n. 632021, in tema di  
equivalenza delle funzioni svolte, si precisa che dalla  
documentazione agli atti risulta quanto segue:

- nell' Ordinamento del disciolto I.N.A.M. la Sede di Roma era  
Sede di 1° Raggruppamento e per numero di assistibili (1.549.825  
all' 01/12/78), quindi per importanza, si collocava al terzo  
posto dopo Milano e Torino;
- la Sede di Roma era articolata in uffici a carattere  
dirigenziale (Direttore, Vice Direttore, Uffici, Ispettori di  
Sezione, Dirigente Sanitario, Vice Dirigente Sanitario,  
Ispettori Sanitari) ed in Reparti e Sezioni a carattere  
operativo (retti da funzionari direttivi);
- l' Ufficio Segreteria della Sede di Roma, al quale era preposto  
un dirigente di 3° livello, era composto di tre Reparti (Affari  
Generali, Organizzazione, Statistica) e per i molteplici e  
differenziati compiti ad esso affidati, come da circolare del  
Direttore Generale I.N.A.M. n. 84/0 del 09/09/1966 e da altra  
documentazione agli atti, aveva rilevanza sia interna che  
esterna;
- nell' Ordinamento dell' ex I.N.A.M. il Capo Ufficio Segreteria,  
nelle Sedi in cui non era previsto il Vice Direttore, aveva  
particolari attribuzioni sostituendo il Direttore in caso di  
assenza, per cui si deve ritenere che sostituisse il Vice  
Direttore, in caso di assenza o di vacante posizione, nelle Sedi  
in cui era prevista questa posizione funzionale (presso la Sede  
di Roma la funzione di Vice Direttore era ricoperta da due  
Dirigenti Superiori, appartenenti al 2° livello dirig.).

IL DIRIGENTE

*Caracciolo*



ISTITUTO POLIGRAFICO E TIPOGRAFICO DELLO STATO - 4

618752

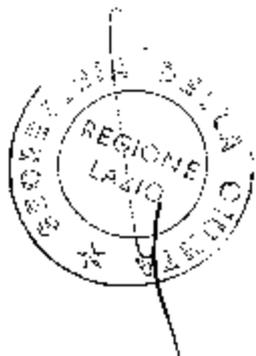


COMUNE DI ROMA  
UNITA' SANITARIA LOCALE RM  
ROMA

Al sensi della legge 4 gennaio 1958 n. 15 e successive modifiche e integrazioni, Si ATTESTA che la presente copia, composta di 1 fogli 0, È CONFORME all'originale depositato agli atti di questa Amministrazione.

data 30/10/97

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
Dr. Giovanni Gaerri



# AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA "C"

Viale dell'Arte, 68 - 00144 R O M A

UNITA' ORGANIZZATIVA

AFFARI GENERALI

Settore Organi Istituzionali

AZIENDA USL - ROMA "C"

AREA POLITICA E GOVERNO DEL PERSONALE

..... Roma, li

10 MAG. 1999

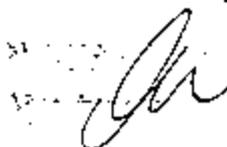
Responsabile del presente Procedimento  
viene designato ai sensi della Legge 241/90

il Sig. D. Tullio

All'Area Politica e Governo del Personale

li, .....

SEDE



Oggetto: *Trasmissione verbale del Collegio dei Revisori dei Conti  
Deliberazione 9.11.1998 n. 1432.*

Per i successivi adempimenti di competenza si trasmette lo stralcio del Verbale 13.4.1999, n. 183 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha ulteriormente preso in esame la deliberazione in oggetto indicata che ad ogni buon fine si allega in copia.

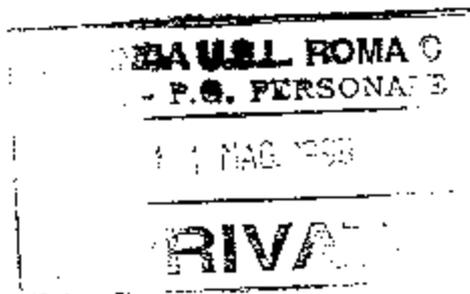
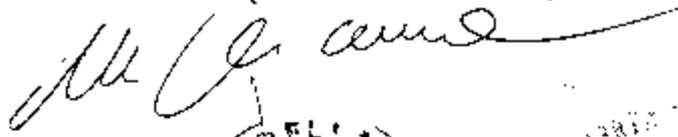
Si invita, pertanto, Codesta Struttura, sulla scorta delle direttive impartite dal Direttore Generale con lettera circolare Prot. C/642 del 12.06.1997, ad inviare alla scrivente U.O. Affari Generali, ogni documentazione o relazione esplicativa idonea a chiarire la situazione oggetto di rilievo o richiesta da parte del Collegio dei Revisori.

Tale adempimento deve essere effettuato nei termini previsti dalla citata lettera circolare.

IL RESPONSABILE DELL'U.O.

AFFARI GENERALI

(Dott. Elso Ciaschini)



COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 183



L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 13 del mese di aprile, alle ore 15, presso la sede della Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. Roma "C", si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dott. Decio Spinelli, presidente, e dei Dott. i Silvio Di Fede, Giorgio Muzzi e Anna Vella, componenti il Collegio.

OMISSIS

Infine il Collegio ha esaminato i chiarimenti forniti in ordine alla *deliberazione 9.11.1998 n. 1432 concernente "Contratto per l'ottemperanza della decisione Consiglio di Stato n. 274/92 sulla riformulazione dell'art. 117 -lettere a) b) c) del D.P.R. 270/87, sottoscritto in data 4.7.95. Inquadramento Dott. Nicola VIGILANTE - nella qualifica di Direttore Amministrativo Capo Servizio - XI livello, a decorrere a tutti gli effetti dal 4.7.95"*.

Il Collegio ha preso atto di quanto comunicato dall'Area Politica e Governo del Personale - Settore Stato giuridico e normativo - con nota prot. n. 857 del 1° aprile u.s. riguardo alla deliberazione sopra indicata.

In proposito si ritiene di confermare le osservazioni di cui ai precedenti verbali nn. 162, 163, 166 e 179.

Atteso, comunque, quanto evidenziato nella cennata nota circa analogo caso presso l'Azienda Sanitaria Roma "A" (inquadramento del Dr. Cordapatri Bernardo), sottoposto al vaglio dell'Avvocatura della Regione Lazio, lo scrivente Collegio non può esimersi dal rilevare l'opportunità di sottoporre il problema di che trattasi all'esame del menzionato Organo di consulenza legale, mediante il competente Assessorato alla Salvaguardia e Cura della Salute (Settore Personale S.S.N.), rappresentando in modo esaustivo e debitamente documentata la situazione individuale dell'ex dipendente Dott. Vigilante Nicola.

Pertanto si gradirà essere tenuti tempestivamente informati del seguito dato alla questione in parola, individuando tutta la relativa documentazione.

OMISSIS

